

# COMUNE DI BORGO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Fiscale 02540250202



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Deliberazione N.</b> 60		<b>Immediatamente eseguibile</b>
<b>in data:</b> 10.05.2023		<b>SI [ X ] NO [ ]</b>

**Oggetto: P.I.A.O. - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI BORGO MANTOVANO 2023-2025 - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre, addì dieci del mese di maggio, alle ore 11.00, nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti/Assenti
1	<b>BORSARI ALBERTO</b>	Sindaco	Presente
2	<b>FAIONI SERGIO</b>	Assessore Effettivo	Presente
3	<b>MARCOLIN SIMONA</b>	Assessore Effettivo	Assente
4	<b>BESUTTI DANIELA</b>	Assessore Effettivo	Presente
5	<b>BARBIERI DANIELE</b>	Assessore Effettivo	Assente
			3      2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Cardamone Franco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Borsari Alberto, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e in particolare:

- **l'art. 6, primo comma**, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

- **l'art. 6, comma 7**, che stabilisce: *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

- **l'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150** (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), che dispone : *<< In caso di mancata adozione del Piano della performance e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non puo' procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III e' fonte di responsabilita' amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica.>>*

### **RICHIAMATI:**

- **il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, Art. 1** (Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione) che al comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

- il **D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, Art. 1, comma 3** che, per le **amministrazioni con non più di 50 dipendenti**, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati, come stabiliti dal D.M. 30 giugno 2022 n.132 di cui al punto successivo, disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- il **D.M. 30 giugno 2022 n.132**, relativo all'approvazione del Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

**RICORDATO** che il predetto D.M. 30 giugno 2022 n. 132, all'art. 8, comma 2, prevede che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 28.04.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

- con deliberazione C.C. n. 20 del 28.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2022.

**CONSIDERATO** che il **Comune di Borgo Mantovano, alla data del 31/12/2022 aveva meno di 50 dipendenti**, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

#### **TENUTO CONTO** di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

**CONSIDERATO** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Borgo Mantovano, ed in ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il parere favorevole rilasciato dall’Organo di Revisione in data per quanto attiene al Fabbisogno di Personale 2023/2025 – sezione del P.I.A.O;

**VISTO** il parere favorevole rilasciato dall’Organismo indipendente di Valutazione di Valutazione per quanto di competenza;

**CONSIDERATO** quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1) di approvare il **P.I.A.O. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** del Comune di

Borgo Mantovano, allegato alla presente deliberazione sub **lettera "A"** (unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa e dei servizi socio culturali congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla **pubblicazione** della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "**Amministrazione trasparente**", come segue:

- sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",

- sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",

- sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";

- sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";

- sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa e dei servizi socio culturali di provvedere alla **trasmissione** del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al **Dipartimento della Funzione Pubblica**, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 3 del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto del 16 novembre 2022, il personale in servizio indicato nel P.I.A.O. approvato con la presente deliberazione è automaticamente inquadrato secondo il nuovo sistema di classificazione Tabella B (Trasposizione automatica nel sistema di classificazione) allegata al predetto CCNL con decorrenza 1° Aprile 2023.

5) Di darsi atto altresì che gli incarichi di Posizione Organizzativa in essere alla data del 1° Aprile 2023 sono – in fase di prima applicazione - ricondotti automaticamente alla nuova tipologia di incarichi EQ, fino a naturale scadenza.

6) Di demandare pertanto a successivo provvedimento di Questa Giunta la presa d'atto e la ricognizione del reinquadramento dei profili professionali, per ogni conseguente effetto ed adempimento.

Inoltre, stante la necessità di dare corso a quanto sopra deliberato, con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL SINDACO - PRESIDENTE**

Borsari Alberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Cardamone Franco